

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF  
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)  
A.S. 2022/2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

- Il D.P.R. 297/94;
- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015
- VISTO l'art. n. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo delle alunne e degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni e delle alunne
- il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico;
- il D.Lgs. n.96 del 7 agosto 2019 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- le linee guida per la ripresa delle lezioni dopo la sospensione della frequenza a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- la nota 21627 del 14 settembre 2021 relativa alle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**PRESO ATTO**

1. che l'art.1 della Legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
  - il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - il PTOF debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
  - esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico

- assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
2. dell'ampliamento dell'area applicativa SIDI disponibile per le istituzioni scolastiche statali e preposta alla progettazione e visualizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del corrente triennio e alla predisposizione del documento relativo alla nuova triennalità;
  3. dell'atto di indirizzo politico-istituzionale dell'atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro dell'istruzione 2022 che individua tra le priorità quella di garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni/e, potenziare l'offerta formativa, promuovere processi di innovazione didattica e digitale, promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico, investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di istruzione, investire sul sistema integrato 0-6 e rafforzare le capacità amministrative e gestionali del Ministero;

### TENUTO CONTO

degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento, parti integranti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### PREMESSO CHE

l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;

### EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base del quale il collegio dei docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma un programma completo e coerente della strutturazione del curriculum, dell'attività organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la motivazione, la partecipazione attiva e costante, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni intraprese dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari.

L'obiettivo è elaborare un PTOF che superi la dimensione del semplice adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di dare chiare indicazioni all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma2),
- il fabbisogno di ATA (comma3),
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature,
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In relazione al triennio 2022/2025 si individuano per l'Istituto le seguenti priorità:

- ▪ Assicurare, all'interno del nuovo PTOF, la continuità con le buone pratiche esistenti e le azioni finora realizzate a livello di organizzazione scolastica per promuovere il "pieno sviluppo della persona umana" di ogni allievo mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate, al fine di favorire la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione;
- Rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2);
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della Scuola, come richiamato nel Patto di Corresponsabilità dell'Istituto;
- Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- Favorire, nell'ambito delle nuove competenze chiave europee, il rafforzamento delle competenze di base, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la crescita di capacità personali di resilienza, cooperazione, creatività, risoluzione dei problemi;
- Sviluppare azioni didattiche volte all'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo della metodologia laboratoriale ed orientare la didattica verso la promozione delle competenze, con particolare riferimento alle competenze digitali;
- Aggiornare e integrare il curriculum verticale d'Istituto coinvolgendo i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo;
- Sviluppare le nuove modalità di valutazione introdotte nella scuola primaria dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 e correlate Linee Guida: applicazione dei principi di valutazione formativa e autovalutazione come previsti dal Decreto Legislativo 62/2017 che ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in cui le procedure valutative costituiscono un concreto sostegno al miglioramento dei processi d'apprendimento e d'insegnamento;
- Integrare e sperimentare il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola primaria a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la creazione di regolamenti integrativi d'istituto;
- Potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche presenti nell'istituto
- Garantire la collaborazione con il territorio, integrando l'offerta territoriale con quella dell'Istituto e aprire ad iniziative sostenute dalle reti a cui la scuola aderisce;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Integrare in maniera funzionale il ruolo dei dipartimenti, delle Funzioni Strumentali e delle Commissioni con PTOF sviluppando un lavoro collaborativo attraverso opportune strategie comunicative ;
- Potenziare le modalità di comunicazione interne ed esterne, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di

gestione e ai risultati conseguiti attraverso le sezioni dedicate del sito web, il Registro Elettronico ed altri strumenti individuati;

- Definire il fabbisogno di organico dell'Istituto, le scelte organizzative per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e le modalità organizzative in ragione delle risorse disponibili e dell'offerta formativa da realizzare al fine di rendere più efficace l'erogazione del servizio pubblico di istruzione da parte dell'Istituto;
- Sviluppare Piani di formazione professionale del personale docente e ATA coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento individuati;
- Per il personale ATA e gli uffici di segreteria, implementare il protocollo informatico per la gestione elettronica dei flussi documentali, dotarsi di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la dematerializzazione, la trasparenza amministrativa e la condivisione dei dati;
- Definire, sulla base delle proposte del D.S.G.A., delle risultanze di apposite riunioni con il personale ATA e delle esigenze del PTOF adottato, un orario di servizio e di lavoro che garantiscano la piena realizzazione del Piano Triennale Offerta Formativa e, al tempo stesso, l'accesso del pubblico ai servizi anche durante le attività didattiche, regolandone l'afflusso in orari determinati.

La stesura degli elementi essenziali e strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/25 dovrà essere coordinata dalla Funzione Strumentale a ciò designata, supportata dalle Commissioni e da tutte le Componenti dell'Organigramma di Istituto, designate dal Collegio dei Docenti, in tempi utili per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del 15 Dicembre 2021.

Torino, 2/11/2021

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Saveria Melecrinis**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell' art.3 comma 2 del D.L.vo 39/93)